

## Chiude la storica paninoteca Da Bruno, punto di riferimento per la vita notturna della costa abruzzese

15 Marzo 2026

di Giancarlo Pierannunzi



ROSETO DEGLI ABRUZZI – Ci sono luoghi che non sono soltanto attività commerciali, ma diventano parte della memoria collettiva di una città. Tra questi c'è stata senza dubbio la storica Paninoteca Da Bruno, per decenni punto di riferimento delle notti sul litorale abruzzese.

Situata lungo via Nazionale a Roseto degli Abruzzi (Teramo), la paninoteca ha accolto per oltre quarant'anni residenti e turisti con panini, hamburger, fritti e soprattutto con i celebri cornetti caldi farciti, spesso consumati quando ormai la notte stava per lasciare spazio all'alba. Nel tempo ci fu anche una breve parentesi con una seconda sede chiamata "Mc Bruno", alla rotonda sud del lungomare.

Il locale prende il nome dal suo fondatore, **Bruno Patacca**, scomparso nel 2021. Da piccolo punto di ristoro è diventato negli anni un vero simbolo delle notti della costa teramana,

capace di unire generazioni di rosetani, turisti e ragazzi provenienti dai paesi dell'entroterra.

Per chi ha vissuto anche solo una volta la notte tra Roseto degli Abruzzi, Pineto, Cologna Spiaggia e i borghi collinari, Da Bruno non era semplicemente un posto dove mangiare: era un punto di ritrovo spontaneo, un luogo in cui la socialità nasceva in modo naturale.

Negli anni d'oro della movida sulla costa abruzzese ogni zona aveva il suo riferimento. A Tortoreto, ad esempio, c'era il mitico Quick di Tortoreto Lido, con il suo food-truck che alle quattro del mattino sembrava mezzogiorno per quanta gente si radunava davanti al bancone: il punto d'incontro per chi usciva dalle discoteche della costa nord.

Più a sud, invece, questo locale raccoglieva la notte di un territorio intero: da Cologna Spiaggia fino a Pineto, passando naturalmente per Roseto degli Abruzzi e per molti giovani dell'entroterra.

Giulianova, invece, ha sempre avuto una vita notturna tutta sua, con i chioschi sul lungomare nella zona del porto.

La differenza stava soprattutto nell'atmosfera. In molti altri punti della costa ci si fermava semplicemente per mangiare qualcosa prima di tornare a casa. Qui era diverso: ci si fermava, ci si sedeva, si parlava, si rideva e si facevano nuove conoscenze anche a notte fonda. Tra un hamburger e una birra nascevano amicizie e nuovi amori; non sono pochi quelli che ricordano il primo incontro proprio davanti a quei tavoli, tra le luci dei lampioni accompagnate dal ritmo delle auto che scorrevano sulla statale. Era un luogo di aggregazione autentico, un piccolo crocevia umano dove la socialità contava quasi quanto il panino.

Molti rosetani raccontano di esserci cresciuti. Dall'adolescenza fino all'età adulta, fermarsi qui era quasi un rito: per un panino veloce, per chiudere una serata tra amici o semplicemente per ritrovare quell'atmosfera familiare che altrove non si respirava. Quel bancone ha visto passare generazioni intere, tra risate, racconti e lunghe chiacchiere che spesso si prolungavano fino alle prime ore del mattino.

Il locale principale è rimasto sempre semplice, quasi immutato nel tempo. Ed è proprio questo che lo rendeva speciale. Mentre negli anni sono nati locali moderni, paninoteche simil gourmet, kebab e catene internazionali, Bruno è rimasto fedele alla sua identità: autentico, diretto, senza fronzoli. Era il posto dove andare senza pensarci troppo, quello che molti hanno finito per considerare quasi il panino simbolo di Roseto.

Con il tempo la Paninoteca Da Bruno si è costruita una reputazione solida, fatta di affetto,

passaparola e ricordi condivisi. Per molti è rimasta una delle realtà più amate del fast food locale a Roseto degli Abruzzi, apprezzata per i prezzi accessibili, per la semplicità dei prodotti e soprattutto per quell'energia sociale che pochi altri luoghi sono riusciti a replicare.

Oggi, con la chiusura dello storico locale, per molti abitanti di Roseto degli Abruzzi se ne va un piccolo pezzo di storia cittadina. Non era soltanto un posto dove mangiare a tarda notte: era un rito collettivo, un simbolo delle notti rosetane e un punto di incontro per intere generazioni.

Restano però i ricordi: migliaia di serate, panini mangiati tra le due e le quattro del mattino, risate, incontri casuali diventati amicizie e storie d'amore nate quasi per caso sotto le luci di quel bancone.

Per questo, per molte persone, Paninoteca Da Bruno non è stata soltanto una paninoteca di Roseto degli Abruzzi, ma un vero luogo del cuore: un pezzo di giovinezza, socialità e vita condivisa che continuerà a vivere nella memoria di chi, almeno una volta, ha passato una notte Da Bruno.